



## **DOMANDE D'ATTUALITÀ RINVIATE DALLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 28 MAGGIO 2012**

**Cons. Cordone:** Ennesimo incidente sul lavoro, operaio schiacciato dall'ascensore che parte all'improvviso in un condominio del centro di Sesto F.no. La Lega Nord interroga la Provincia di Firenze per conoscere dettagliatamente la dinamica del suddetto incidente e quali eventuali iniziative ha intrapreso, intraprende ed intraprenderà la Provincia di Firenze, sul tema della prevenzione antinfortunistica e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Conss. Calò e Verdi:** Poste Italiane propone un piano di ristrutturazione dei servizi postali; a Firenze e in Toscana saltano 600 posti di lavoro. I lavoratori protestano per l'abbattimento dei servizi e dei piccoli Uffici Postali. Rifondazione Comunista esige che venga considerata l'utilità sociale del servizio postale e chiede quanti dei 187 Uffici Postali sulla Provincia di Firenze verranno soppressi e quale sarà l'impatto sull'occupazione.

**Conss. Calò e Verdi:** Vertenza Sirti. Gli scioperi, i presidi e la forte mobilitazione dei lavoratori a contrasto di un piano antisociale di attacco al lavoro e occupazione e diritti produce un primo risultato tutt'altro che scontato, il 24 maggio a Milano si incontrano le parti sociali con i vertici dell'azienda. A rischio il futuro dei lavoratori. Dei 60 lavoratori di Calenzano 20 a rischio licenziamento, la proprietà rifiuta la cassa integrazione a rotazione. Rifondazione Comunista a sostegno della vertenza chiede alle amministrazioni locali di qualificare le proprie iniziative per contrastare il massacro sociale.

## **DOMANDE D'ATTUALITÀ PER LA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 4 GIUGNO 2012**

- 1. Conss. Calò e Verdi:** Interregionale dei pendolari valdarnesi dirottato sulla linea lenta per far passare Frecciarossa e Italo e recuperare così i ritardi a scapito dei cittadini che utilizzano i treni regionali. Aumentano disagi e criticità dei pendolari del Valdarno. Siamo di fronte ad una mala gestione delle linee ferroviarie regionali da parte di Ferrovie realizzate ai danni delle fasce sociali più deboli che non può più essere tollerata. Assordante è il silenzio delle istituzioni nei confronti degli abusi di Trenitalia, a partire dalla Regione Toscana, fino ad arrivare alla Provincia di Firenze e ai Comuni del Valdarno F.no che già da tempo sono informati dei fatti.
- 2. Conss. Calò e Verdi:** Centro direzionale BTP di Calenzano, a termine la cassa integrazione dei 154 lavoratori a rischio licenziamento. Entro il 5 agosto – scadenza degli ammortizzatori sociali – deve essere trovata una soluzione, senza la quale potrebbero finire in mobilità per 18 mesi e successivamente a casa. Convocato un tavolo regionale il 4 giugno, strategico per evitare un esito drammatico della vicenda dal punto di vista sociale. Una corsa contro il tempo. Ancora in una situazione di forte precarietà anche i lavoratori di Impresa dei 304 da adesso in cassa integrazione

straordinaria. Rifondazione Comunista esprime preoccupazione e la piena solidarietà ai lavoratori della BTP e chiede alla Provincia di Firenze di riferire sull'incontro convocato per il 4 giugno dalla Regione Toscana.

3. **Conss. Calò e Verdi:** Imer affermata azienda che si occupa di macchine edili, in Certaldo avvia la delocalizzazione delle attività. Una grave decisione che colpisce duramente i lavoratori e l'occupazione, la RSU proclama uno sciopero ad oltranza fino all'attuazione di un tavolo di trattative. Rifondazione Comunista esprime solidarietà ai lavoratori e chiede alle Amministrazioni Locali e alla Provincia di Firenze di contrastare il profilo assunto dalla proprietà di attuare una delocalizzazione senza aprire un doveroso tavolo di trattative sindacali, di tutelare e sostenere i lavoratori nel rispetto dei propri diritti.
4. **Conss. Calò e Verdi:** Entra in una fase delicata la vicenda del Maggio Musicale: in tutti i modi deve prevalere il massimo della responsabilità sociale da parte della Fondazione senza che siano attivate scelte irresponsabili. Lavoro, occupazione e diritti non possono diventare merce di scambio per un risanamento e rilancio che vedono ancora pessime performance gestionali. Rifondazione Comunista chiede alla Provincia di Firenze in qualità di socio e finanziatore se intende proseguire e finanziare passivamente senza porre condizioni almeno sul punto della responsabilità sociale.